

VERBALE COMITATO 24/09/2018

=====

Il giorno 24 settembre 2018, alle ore 11.00, presso la sede di Banca IFIS in Corso Venezia, 56 - Milano, a seguito di regolare convocazione del 17 settembre 2018, si è riunito il Comitato per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
 - 2) Discussione collegiale su tematiche europee con intervento del dr. Federico Cornelli (Responsabile ufficio Informativa sulla Regolamentazione Europea, ABI)
 - 3) Aggiornamento in tema di Bancomat SPA con intervento del dott. Angelo Campani (Credito Emiliano), Consigliere e del dott. Alessandro Zollo, Amministratore Delegato
 - 4) Comunicazioni del Presidente e dei Consiglieri attivi in iniziative associative
 - 5) Varie ed eventuali:
 - ESBG - The European Savings and Retail Banking Group: valutazione periodo di prova;
 - Rinnovo contratto di locazione uffici;
 - Intimazione di pagamento Agenzia delle Entrate;
 - Convegno ACRI-Pri.Banks di Bolzano: aggiornamenti.
- =====

Sono presenti il **Presidente** Sella ing. Pietro; i Vice Presidenti, Passadore dott. Francesco, Pirovano dott. Giovanni; n. 12 Consiglieri: Antoniazzi Angelo, Azzoaglio dott.ssa Erica, Barnabè dott. Maurizio, Candeli dott. Fabio,

Castelbarco Albani dott. Cesare, Del Vicario Antonio, Gregori dott. Nazzareno, Luvìè dott. Massimo, Martelli dott. Giovanni, Ronzoni dott. Ezio, Staccione dott. Alberto, Venesio dott. Camillo; il Presidente del Collegio dei Revisori, Azzoaglio dott. Francesco e il Revisore Tupone dott. Enrico. Assistono come invitati: Briozzo dott. Mirko (Credito Fondiario), Carboni dott. Corrado (Imprebanca), Sala dott. Marco (Banca Sistema), Zucchini dott. Rodolfo (Banca Macerata). Hanno giustificato la loro assenza i Consiglieri non intervenuti.

E' presente alla riunione il Direttore generale, dott. Lorenzo Frignati, il quale, ai sensi dell'articolo 24 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Il Presidente dichiara aperta la riunione e, nel ringraziare Banca IFIS che ospita l'odierna riunione del Comitato, cede la parola ad Alberto Staccione, Direttore generale di Banca IFIS, il quale porge un saluto di benvenuto a tutti i colleghi presenti. Banca IFIS aderisce a Pri.Banks da poco più di un anno e ha accolto volentieri la proposta di ospitare una riunione del Comitato nell'ambito dell'iniziativa che si prefigge di consolidare il vincolo associativo anche attraverso una maggiore conoscenza delle caratteristiche e dei luoghi di svolgimento dell'attività delle banche nuove associate.

Al termine della presentazione di Banca IFIS, il Presidente ringrazia il dott. Staccione e informa i presenti che l'altro ieri, 22 settembre, è venuto a mancare il dott. **Giovanni La Scala**, per lunghi anni Direttore generale e Consigliere dell'Associazione, al quale si deve il rafforzamento della compagine associativa e il rilancio di Assbank nel corso dell'ultimo ventennio dello scorso secolo. Il Direttore generale porta la sua personale testimonianza dei lunghi anni di collaborazione sotto la appassionata, fattiva e lungimirante direzione del dott. La Scala, alla cui memoria rivolge un commosso ricordo.

Il Comitato si associa nelle condoglianze per la dolorosa perdita.

PUNTO 1) - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Il verbale del Comitato del 15 giugno 2018 - precedentemente trasmesso a mezzo di posta elettronica - viene approvato senza alcuna modifica rispetto al testo inviato in bozza.

**PUNTO 2) – DISCUSSIONE COLLEGIALE SU TEMATICHE EUROPEE CON
INTERVENTO DEL DR. FEDERICO CORNELLI (Responsabile ufficio
Informativa sulla Regolamentazione Europea, ABI)**

Il **Presidente** introduce il dott. Federico Cornelli, Responsabile ufficio Informativa sulla Regolamentazione Europea dell'ABI, che svolge la propria attività presso le sedi dell'Unione Europea, di BCE e di EBA per rappresentare gli interessi dell'imprenditoria bancaria italiana.

Il dott. Cornelli fornisce un puntuale e dettagliato aggiornamento su alcune delle principali tematiche all'esame dei regolatori europei e, in particolare, sui negoziati in corso relativamente all'approvazione del cosiddetto "Pacchetto bancario" e cioè l'ampio pacchetto di riforma della regolamentazione bancaria (denominato anche "Pacchetto Bancario Europeo" o "Risk Reduction Package") presentato dalla Commissione Europea alla fine del 2016 allo scopo di ridurre il ricorso alla leva finanziaria da parte delle banche, rafforzarne la relativa struttura di raccolta, rafforzare i requisiti prudenziali in connessione con l'attività di investimento dei fondi propri.

Nel corso dell'illustrazione si apre un ampio dibattito con l'intervento di numerosi Consiglieri, nel corso del quale il dott. Cornelli fornisce chiarimenti in merito alle richieste su specifici aspetti di impatto della futura regolamentazione.

Al termine dell'intervento, il **Presidente** ringrazia il dott. Cornelli per l'interessante

ed esaustiva illustrazione, rinnovando la disponibilità e l'invito a proseguire nella sua apprezzata presenza alle riunioni degli organi collegiali di Pri.Banks.

Venesio si associa nel ringraziamento al dott. Cornelli e coglie l'occasione per ribadire l'importanza della presenza di rappresentanti italiani in sede europea come prezioso presidio nella complessa e delicata fase di predisposizione della regolamentazione bancaria. La presenza italiana è purtroppo ancora insufficiente ed è dunque lungimirante la scelta di ABI di una maggiore presenza su Bruxelles, grazie al dott. Cornelli e ai suoi collaboratori.

Il dott. Cornelli ringrazia a sua volta per la proficua occasione di confronto allargato e abbandona la seduta.

PUNTO 3) – AGGIORNAMENTO IN TEMA DI BANCOMAT SPA con intervento del dott. Angelo Campani (Credito Emiliano), Consigliere e del dott. Alessandro Zollo, Amministratore Delegato.

Il **Presidente** invita il dott. Angelo Campani, rappresentante delle banche Pri.Banks nel Consiglio di Bancomat S.p.A., e il dott. Alessandro Zollo, Amministratore delegato di Bancomat S.p.A., a relazionare il Comitato in merito alle iniziative in corso di svolgimento.

Campani svolge alcune considerazioni di tipo preliminare, rifacendosi a quanto illustrato in occasione della riunione del Comitato Pri.Banks del dicembre dello scorso anno. Prosegue l'attività di rilancio di Bancomat S.p.A. e lo sforzo è quello di recuperare il *gap* che si era creato rispetto alla rapida evoluzione del mercato dei pagamenti. A questo scopo si è anche provveduto a rinforzare la compagine organizzativa, chiamando il dott. Alessandro Zollo a ricoprire la carica di Amministratore delegato.

Con l'aiuto della proiezione di apposite slides, **Zollo** illustra la situazione attuale

del piano di rilancio, focalizzato sul recupero di quote di mercato attraverso due aspetti fondamentali: l'ampliamento dell'offerta e un nuovo modello di *funding*, ispirato a quello dei grandi circuiti internazionali, ma rivisto secondo differenti scalettature di *fee*, anche in relazione alla particolare e diffusa *governance* di Bancomat S.p.A. Nell'ambito dell'offerta, si sta puntando sia sulla smaterializzazione per l'utilizzo delle carte nei circuiti digitali, sia sulla tecnologia *contactless*. Un'interessante opportunità è venuta dal *rebranding* del circuito Jiffy grazie all'accordo con SIA e alla conseguente accelerazione del progetto di BANCOMAT Pay, il cui avvio è previsto per l'inizio del 2019.

Zollo fornisce poi ulteriori aspetti di dettaglio in merito alle suddette nuove funzionalità e risponde ai chiarimenti richiesti da alcuni dei Consiglieri. Su sollecitazione di **Venesio**, assicura che particolare attenzione sarà posta ai fini di un efficace coordinamento con i gestori dei sistemi informativi bancari in outsourcing (Cedacri, CSE e similari). Interviene **Gregori** per sottolineare l'importanza strategica per il settore bancario italiano di poter disporre, grazie alla convergenza sull'azionariato di Bancomat della totalità delle banche, di una società che si sta adoperando per confermare e rafforzare il suo ruolo di protagonista nel sistema dei pagamenti. Si tratta di un'opportunità che va sfruttata e apprezza in tal senso lo sforzo che viene riservato a un rafforzamento tecnico, commerciale e dunque strategico di Bancomat S.p.A.

Zollo assicura il suo impegno nel senso sottolineato da Gregori, ringrazia per l'interessante opportunità rappresentata dall'odierno incontro e abbandona la seduta.

PUNTO 4) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE E DEI CONSIGLIERI ATTIVI IN INIZIATIVE ASSOCIATIVE

Il Presidente commenta il risultato ottenuto dalla aggregazione elettorale con ACRI e Aibe, in occasione del recente rinnovo degli organi ABI, con un totale complessivo di diciassette seggi ottenuti in Consiglio, sette in Comitato esecutivo e due nel Collegio sindacale. Dei diciassette Consiglieri, nove sono esponenti di banche Pri.Banks e quattro di essi sono stati designati come componenti del Comitato esecutivo.

Interviene il Presidente onorario **Venesio** per sottolineare l'eccellente risultato raggiunto anche in questa occasione dalla aggregazione elettorale con ACRI e AIBE, con una rappresentanza di Banche Pri.Banks anche maggiore della mera consistenza numerica rispetto all'intero settore bancario. Di particolare impatto si presenta il significativo rafforzamento in seno al Comitato esecutivo, dove siedono ora ben quattro esponenti di banche Pri.Banks e con la presenza di un quinto esponente come membro effettivo del Collegio sindacale. Questo positivo risultato è frutto dell'autorevolezza che i nostri rappresentanti si vedono ormai ampiamente riconosciuta sul campo, avendo sempre operato per il generale interesse di tutte le banche italiane. Si è trattato anche di favorevoli situazioni congiunturali che non è detto si possano ripresentare per i futuri rinnovi biennali, ma elemento decisivo per sfruttare al meglio tali opportunità è stato certamente il buon funzionamento dell'aggregazione, garantito da una reciproca e consolidata fiducia con le consorelle Associazioni e da un efficace presidio da parte della nostra Direzione generale.

Su invito del Presidente, **Passadore** illustra ai presenti le novità statutarie per il funzionamento dello Schema volontario del FITD che saranno oggetto di esame in occasione della prossima Assemblea, convocata per il 26 settembre p.v.. Su tale argomento è già stata distribuita una apposita nota illustrativa che sottolinea la finalità principale delle modifiche statutarie, volte a rafforzare ulteriormente la natura volontaria della partecipazione da parte delle banche aderenti.

Riprendendo gli argomenti già illustrati nel corso della precedente riunione del Comitato dello scorso giugno, **Venesio** illustra il progetto di trasformazione del Consorzio CBI in società consortile per azioni. Si tratta dello stesso percorso già seguito con successo con riferimento al Consorzio Bancomat e il Comitato esecutivo di ABI ha espresso un orientamento favorevole alla trasformazione. L'iter dovrebbe avviarsi alla fine del corrente anno.

Infine, il **Presidente** informa sulla necessità di posticipare al 18 dicembre la data del prossimo Consiglio generale e Comitato, rispetto alla data inizialmente prevista per il 14 dicembre 2018.

PUNTO 5) – VARIE ED EVENTUALI

ESBG - The European Savings and Retail Banking Group: valutazione periodo di prova.

Il **Presidente** ricorda il precedente dibattito, avviato fin dallo scorso anno, per quanto riguarda l'opportunità di un'adesione di Pri.Banks a ESBG e invita il Direttore generale a relazionare in merito.

Il Direttore generale ricorda che, secondo quanto deliberato dal Comitato nella riunione del 4 dicembre 2017, si è ottenuta la disponibilità di ESBG a far partecipare (gratuitamente) esponenti di nostre banche Associate alle riunioni dei loro Comitati tecnici e Task Force che si sono svolti nel corso del primo semestre del 2018, al fine di raccogliere elementi utili per valutare l'ipotesi di una formale adesione a ESBG.

I partecipanti delle altre Nazioni ai Comitati tecnici e le Task Force di ESBG sono dei veri e propri specialistici che, di fatto, svolgono questa attività a tempo pieno, scambiandosi numerose email (anche 4/5 al giorno) su passaggi normativi di dettaglio, su draft EBA, BCE, ecc.

Diversamente, i nostri rappresentanti appartengono a banche di medie/piccole dimensioni all'interno delle quali ricoprono ruoli più ampi, non esistendo strutture dedicate a queste specifiche tematiche. Da ciò sono derivate oggettive difficoltà di aggiornamento sugli argomenti oggetto di discussione e una conseguente limitata capacità di contribuire fattivamente ai lavori dei Comitati tecnici.

Pur in presenza di tali difficoltà, unanime è stato il giudizio positivo circa la valenza oggettiva di ESBG, l'importanza di una presenza italiana, l'ottimo livello tecnico dei partecipanti, l'interesse per la personale esperienza con un notevole arricchimento professionale.

Al di là delle difficoltà segnalate, la partecipazione in ESBG consentirebbe a Pri.Banks di essere presente nei momenti di ragionamento, di approfondimento precedenti alla definizione delle norme, con la possibilità di coordinarsi con ABI che ha molto rafforzato la sua presenza in Europa con una sede fissa a Bruxelles.

Per quanto riguarda l'onere a carico di Pri.Banks, la richiesta è stata di un contributo annuo di euro 25 mila.

Intervengono **Venesio e Rossetti** che sottolineano l'importanza di una presenza di rappresentanti di banche Pri.Banks in una sede europea come ESBG anche in prospettiva di una ulteriore e più stretta collaborazione con i rappresentanti ABI presenti a Bruxelles, in particolare con il dott. Cornelli.

Il Comitato si esprime in senso favorevole all'adesione a ESBG, a condizione che l'onere a carico di Pri.Banks si possa negoziare su un livello inferiore alla richiesta, intorno ai 15 mila euro per anno e auspicando che, in caso di nostra adesione, vi sia una disponibilità da parte di un significativo numero di banche associate a far partecipare propri rappresentanti alle riunioni dei gruppi di lavoro,

i quali potrebbero efficacemente dialogare, preventivamente e successivamente alla data delle riunioni, con un più allargato gruppo di banche associate.

Rinnovo contratto di locazione uffici.

Su invito del Presidente, il Direttore generale relaziona in merito alla trattativa volta a rinnovare il contratto di locazione degli attuali uffici di piazzale Cadorna 15 a Milano. Sono state valutate altre possibili soluzioni a parità di costo, nessuna delle quali si è però rivelata funzionale considerato anche il reciproco interesse con AIBE a proseguire nella condivisione dei locali. Si è comunque ottenuta una significativa riduzione rispetto alla richiesta iniziale di 60 mila euro annui, pattuendo un canone annuo di 50 mila euro, ridotto a 46 mila per il biennio 2019/2020 e a 48 mila per il biennio 2021/2022.

Il Comitato approva e dà mandato al Presidente per la sottoscrizione del nuovo contratto di locazione alle suddette condizioni per il periodo 2019/2024, rinnovabile per ulteriori sei anni.

Intimazione di pagamento Agenzia delle Entrate.

E' stata notificata una ingiunzione di pagamento per un totale di 224.000 euro relativamente a sanzioni per ritardato versamento di ritenute risalenti al 1997. La pretesa di pagamento fa riferimento a una cartella di pagamento che sarebbe stata notificata nel 2004, ma in realtà mai ricevuta. I legali esterni ai quali si è dato mandato per contestare l'ingiunzione di pagamento hanno richiesto copia della cartella di pagamento, ma al momento non si è ancor avuta risposta dall'Agenzia delle entrate.

A giudizio dei nostri legali la pretesa erariale è gravata da vizi formali che la renderebbero illegittima e ampiamente decaduta. Contro l'ingiunzione di pagamento è stata presentata istanza di annullamento in autotutela e, in caso di

mancato accoglimento, si procederà a una impugnazione presso la Commissione tributaria.

Convegno ACRI-Pri.Banks di Bolzano: aggiornamenti.

Il prossimo Convegno annuale organizzato insieme ad ACRI si terrà a Bolzano il 23 e 24 novembre p.v.. Il tema, come già anticipato, riguarderà la sostenibilità del modello di business delle banche regionali e si è ottenuta la disponibilità da parte di autorevoli relatori per quanto riguarda la parte di approfondimento dedicato alla regolamentazione europea, alla cui trattazione è riservata la sessione del venerdì pomeriggio. Nella mattinata di sabato si avranno interessanti testimonianze sulla tecnologia, sulla comunicazione e sui nuovi modelli di *open banking*. E' anche prevista un'intervista del Presidente di ABI Antonio Patuelli a cura del giornalista Ferruccio De Bortoli.

In chiusura della riunione, chiede la parola **Ronzoni** per sottolineare l'interesse e l'utilità della riunione di Agorà Pri.Banks che si è svolta lo scorso 14 settembre e che ha coinvolto i responsabili della tesoreria di un significativo numero di banche associate in un confronto sulla contingente situazione dei mercati finanziari. Visto l'interesse del tema e l'utilità riscontrata, si prevede di dare continuità a tale tipo di periodico confronto fra i tesorieri delle banche associate.

Nulla essendovi più da deliberare, il **Presidente** dichiara chiusa la riunione alle ore 13,10.

Il Segretario

Il Presidente